

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4722 del 23/09/2021
Oggetto	MOPPA0422. Consorzio irriguo del Canale di Marano. Autorizzazione alla deroga del DMV.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4856 del 22/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventitre SETTEMBRE 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

Visti:

- il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, Norme in materia ambientale, ed in particolare l'articolo 22, comma 4, ed il decreto ministeriale 28 luglio 2004, che definisce le linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino, comprensive dei criteri per il censimento delle utilizzazioni in atto e per la definizione del minimo deflusso vitale;
- la legge regionale Emilia - Romagna 30 luglio 2015, n. 13, che attribuisce ad ARPAE, fra altre, le funzioni in materia di risorse idriche utilizzo del demanio idrico regionale;
- Il DPCM del 27 ottobre 2016 di approvazione del secondo Piano di Gestione delle acque del distretto idrografico padano e in particolare la Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici di cui alla Delibera CIP 4/17 , con particolare riferimento all'art.7 in materia di deroghe temporanee agli obblighi di rilascio;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa Emilia - Romagna 21/12/2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque, ed in particolare l'art.58;
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1781 del 12/11/2015 "Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2012",
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 2067 del 14/12/15 "Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della regione

Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021”;

- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1111 del 12/7/2021 “Dichiarazione dello stato di severità idrica in alcune aree della Regione Emilia-Romagna e disposizioni conseguenti”;

Ricevuta la domanda prot. n° PG/2021/129050 del 18/08/2021, con la quale il Consorzio Irriguo del Canale di Marano, visto il perdurare della stagione siccitosa e dell'assenza di precipitazioni, ha richiesto la deroga al rispetto del DMV per il prelievo dalla sponda sinistra del fiume Panaro in comune di Marano sul Panaro fino al 31/10/2021 - codice pratica MOPPA0422;

Verificato che il Consorzio Irriguo del Canale di Marano ha presentato la domanda di rinnovo della concessione prima della sua scadenza e che può legittimamente derivare nelle more del rilascio indicate dal relativo provvedimento;

Dato atto che:

- nel rispetto del procedimento previsto per il rilascio del provvedimento di autorizzazione ai prelievi in deroga al DMV dalla DGR n. 1111 del 12/7/2021, Arpae ha indetto una conferenza di servizi convocata per il giorno 18/09/2021;
- alla seduta, svoltasi in modalità sincrona mediante collegamento audio e video hanno partecipato Arpae, la Regione Emilia Romagna, Atersir, Hera spa, il Consorzio della Bonifica di Burana e il Consorzio irriguo del Canale di Marano;
- nell'ambito della conferenza dei servizi si è provveduto a trattare congiuntamente l'istanza di deroga presentata dal Consorzio Irriguo del Canale di Marano di competenza del SAC di Modena e le istanze presentate dal Consorzio della Bonifica di Burana di competenza del Servizio gestione demanio idrico di Bologna, in quanto le derivazioni avvengono sullo stesso corso d'acqua ed i valori del rilascio del DMV sono consequenziali, a partire dalla derivazione del Canale di Marano fino alle derivazioni del Consorzio di Bonifica della Burana a Ravarino;

Preso atto che:

- nel territorio sotteso dai Consorzi interessati sussistono esigenze di approvvigionamento per l'uso irriguo per portare a termine il ciclo di colture tardive e che allo stato attuale non sono disponibili altre risorse idriche;
- sono state valutate le modalità di gestione del prelievo in regime di deroga nell'ottica di mitigazione degli impatti proposte dal Consorzio Irriguo del Canale di Marano, che consistono nella sospensione del prelievo il sabato e la domenica e nell'applicazioni di turnazioni del prelievo ai consorziati per il resto della settimana. Il Consorzio dovrà inoltre interrompere il flusso di una parte dell'acqua derivata destinata, in base a quanto dichiarato dal Consorzio stesso, a contribuire alla derivazione praticata per mezzo di un pozzo in subalveo intestato ad Atersir e gestito da Hera spa per uso acquedottistico;

Dato atto che nell'ambito della Conferenza dei Servizi:

- è stata calcolata la percentuale di incidenza sull'area complessiva da irrigare (Ha. 1.696) per ognuno dei due Consorzi, ovvero:
 - Consorzio Irriguo del Canale di Marano 23%;
 - Consorzio della Bonifica di Burana 77% (la percentuale attribuita al Consorzio di Bonifica di Burana ricomprende anche gli ambiti irrigui afferenti ai Consorzi irrigui di Zenzano e Garofalo);
- è stato acquisito il parere del Servizio Tutela Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici, in relazione al raggiungimento e/o ~~il~~ mantenimento degli obiettivi di qualità ambientali fissati dalla pianificazione di settore e pertanto di tutela dell'ecosistema a valle delle derivazioni, con il quale è stato confermato per il Consorzio Irriguo del Canale di Marano quanto già disposto con le deroghe assentite al Consorzio della Bonifica di Burana con determinazione n. 3932 del 05/08/2021 in riferimento al quantitativo del DMV da rilasciare a valle delle opere di presa del Canale di San Pietro e del Canal Torbido, ovvero:

- per portate transitanti nel fiume Panaro in corrispondenza dell'idrometro sito in località Casona pari o superiori a 1220 l/s, lasciando defluire una portata pari a 1210 l/s;
- per portate transitanti nel fiume Panaro in corrispondenza dell'idrometro sito in località Casona inferiori a 1220 l/s, lasciando defluire una portata pari a 900 l/s (arrotondando per difetto il valore corrispondente al DMV idrologico).

Stabilito che, per quanto riguarda la portata prelevabile da ogni Consorzio, stanti le sopra riportate condizioni, dovrà essere applicata la seguente ripartizione:

- Consorzio Irriguo del Canale di Marano 23%
- Consorzio della Bonifica di Burana 77%;

Ritenuto pertanto che:

- la richiesta presentata con riferimento ai quantitativi richiesti e alle modalità di gestione del prelievo siano tali da non pregiudicare il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi di qualità del corpo idrico interessato dalle derivazioni;
- possa essere accolta la richiesta di deroga al DMV del Consorzio Irriguo del Canale di Marano alle condizioni e con le modalità emerse in Conferenza di Servizi e sopra riportate fino al 31/10/2021;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

a) di autorizzare, fino al 31 ottobre 2021, salvo revoca o revisione delle condizioni, il prelievo in deroga al DMV sul fiume Panaro nel comune di Marano sul Panaro in capo al Consorzio Irriguo del Canale di Marano dal punto di presa sulla sponda destra del Fiume Panaro - procedimento MOPPA0422 con la seguente modulazione:

- per portate transitanti nel fiume Panaro in corrispondenza dell'idrometro sito in località Casona pari o superiori a 1220 l/s, lasciando defluire una portata pari a 1210 l/s;

- per portate transitanti nel fiume Panaro in corrispondenza dell'idrometro sito in località Casona inferiori a 1220 l/s, lasciandodefluire una portata pari a 900 l/s (arrotondando per difetto il valore corrispondente al DMV idrologico);

b) di stabilire, in considerazione del fatto che nell'ambito dello stesso corpo idrografico del Fiume Panaro è stata chiesta la deroga al DMV anche da parte del Consorzio della bonifica di Burana, che la risorsa disponibile dovrà essere prelevata secondo la seguente ripartizione:

- Consorzio Irriguo del Canale di Marano 23%
- Consorzio della Bonifica di Burana 77%;

c) di dare atto che la Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani;

d) di notificare il presente provvedimento ai destinatari a mezzo pec;

e) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento viene pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente di ARPAE;

f) di dare atto che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà essere presentato ricorso all'Autorità giurisdizionale ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 c. 1, lett. b).

La Responsabile
del SAC Arpae di Modena
Barbara Villani

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.